

Singolare accordo fra Tera Radio Club e enti turistici. Benefici per il settore

Cartoline via etere

Grazie ai radioamatori l'immagine del Ticino nel mondo

L'immagine turistica di Lugano e ticinese vola in tutto il mondo grazie ai radioamatori. In che modo? Con le cartoline di conferma di collegamento, altrimenti dette "QSL". Il Tera Radio Club, in seguito a un accordo con i due enti turistici ha realizzato 42 mila cartoline a colori. Si tratta di cartoline simili a quelle postali che, una volta effettuati i collegamenti via radio, il radioamatore invia all'interlocutore per certificare l'avvenuto dialogo tra il Ticino e un qualsiasi altro Paese. La novità si può dire assoluta. In questo modo le cartoline - un primo tipo raffigurante il battello della navigazione di Lugano e un secondo con i castelli di Bellinzona e le isole di Brissago - approdano in America, Cina, Giappone, Australia, Russia, insomma in tutto il pianeta.

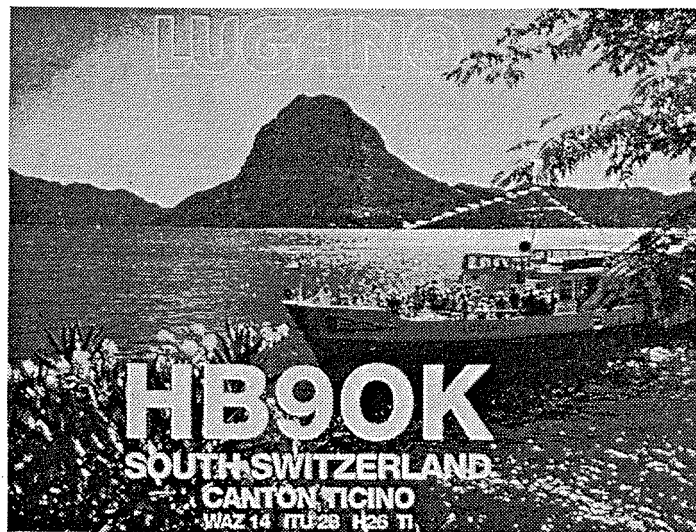
«In Ticino siamo un centinaio di radioamatori attivi, e se consideriamo che ognuno di noi effettua svariati collegamenti all'anno ben si può im-

maginare il numero di cartoline che varcherà i confini ticinesi - afferma Mauro Santus, responsabile delle attività sociali del Tera». Ma come funziona in pratica la spedizione delle cartoline? «È semplice. Una volta terminato il contatto radio, il radioamatore scrive sulla cartolina la sua sigla di riferimento, ad esempio HB9FBG, quello del suo interlocutore e la data e l'ora in cui è avvenuto il collegamento. Poi invia la cartolina all'Uska, che è la nostra centrale svizzera, la quale provvede poi a recapitarla al Paese di destinazione».

Il risultato è duplice. Da una

parte il Tera Radio Club acquista prestigio presentando le eleganti cartoline a colori ai suoi interlocutori, e dall'altra il turismo locale ne trae un sicuro beneficio. Sì, perché sul retro di ogni cartolina è indicato l'indirizzo dei due enti turistici (nella cartolina con i castelli di Bellinzona, le cui foto sono state realizzate da Alfonso Zirpoli, figura anche il numero di Internet) ciò che fa ben sperare in un possibile incremento di visitatori e quindi di pernottamenti nel nostro Cantone.

Il Tera Radio Club stima che le 42 mila cartoline si esauriranno in tre anni. Ma non



Cartoline ticinesi in tutto il pianeta

esclude che in seguito ne verranno stampate altre. Si può dunque ipotizzare che in questo periodo il turismo Luganese e cantonale godrà di una non indifferente boccata d'ossigeno. Il radioamatore estero - si pensi che solo nella vicina Penisola gli appassionati di questo hobby sono migliaia - una volta ricevuta la cartolina con annesse tutte le informazioni per un soggiorno turistico in Ticino può facilmente scegliere di venire in vacanza nel nostro Cantone. Di possibilità concreta, dunque, non manca. Anzi.

Intanto la novità delle cartoline turistiche, che saranno illustrate anche durante l'assemblea in programma sabato 20 gennaio alle 16.30 all'osteria Aurora di Cadempino, stanno già raccogliendo l'interesse di altre associazioni ticinesi. In futuro non si esclude quindi che altri enti turistici locali del Cantone trovino un accordo con gli altri due sodalizi di radioamatori esistenti nel Cantone.

Cartoline via etere: precisazioni

Con interesse abbiamo letto l'articolo intitolato «Cartoline via etere» apparso nell'edizione di martedì 9 gennaio nella cronaca luganese.

Ci permettiamo di fare alcune precisazioni. Nell'articolo si afferma con orgoglio che l'accordo tra il Tera Radio Club e l'ente turistico per la realizzazione di cartoline è una novità assoluta a livello ticinese. Ciò non corrisponde alla verità. Iniziative identiche sono state prese da altre società e da singoli radioamatori ancora prima che il Tera Radio Club venisse fondato.

Buona parte dei radioamatori del mondo ha scelto l'immagine della regione dove vive quale soggetto per le proprie cartoline e le ha realizzate senza alcun supporto da parte esterna. Inoltre, pensare di incrementare il turismo in modo significativo, come descritto nell'articolo citato, per mezzo delle suddette cartoline, è semplicemente un'illusione. Lo scopo principale delle cartoline che utilizzano i radioamatori è quello di confermare il collegamento radio con altre stazioni, e non quello di propagandare attrazioni turistiche di una regione. Di conseguenza, quanto raffigurato sulla cartolina stessa è di secondaria importanza. Un radioamatore riceve annualmente centinaia di cartoline, provenienti dalle più svariate parti del mondo.

Dubitiamo che saranno in molti a scegliere la nostra regione quale destinazione per le vacanze solo perché hanno visto una cartolina in mezzo a centinaia di altre. Anche perché si poteva scegliere un sog-

getto un po' più caratteristico del solito battello su un lago.

Una volta controllati i dati figuranti sulla cartolina, quest'ultima viene, nella migliore delle ipotesi, classata in appositi raccoglitori ma solitamente finisce sul fondo di una scatola per scarpe riposta su un polveroso ripiano. L'impatto emotivo è quindi molto limitato e affermare che il turismo cantonale «godrà di una non indifferente boccata d'ossige-

no...» non è un'illusione, ma un'utopia.

Comunque, è sempre cosa lodevole quando grosse organizzazioni, come un ente turistico, sostengono le attività delle associazioni locali, i cui mezzi finanziari sono molto spesso limitati, che altrimenti non potrebbero permettersi.

FRANCESCO VANONI, Cavigliano
WOUTER BOORSMA, Verscio
RAOUL SALVADÉ, Tegna

**Alla cortese attenzione
dei quotidiani Ticinesi**

Luglio 1994

Spettabile redazione,
vi saremmo grati se poteste pubblicare sul vostro quotidiano la seguente segnalazione riguardante la partecipazione di nostri soci agli esami per radioamatori svoltasi a Bellinzona il 6 luglio sotto il controllo delle competenti autorità federali.

"Durante il mese di luglio si é svolta a Bellinzona una sessione d'esame per radioamatori. Hanno partecipato alcuni iscritti al corso di preparazione organizzato dal TERA RADIO Club.

Ha superato l'esame di radiotelegrafista e ottenuto l'indicativo di classe A;

Mauro Santus, HB9FBG,

mentre:

Giancarlo Doveri, HB9OCJ,

Giorgio Tomamichel, HB9OCK,

Johann Troxler, HB9OCL,

Marco Minucelli; HB9OCM,

Nicola Birolini, HB9OCO,

Stephan Schwerzmann, HB9OCQ

e Marco Hardmeier

hanno superato l'esame di radiotelefonista ottenendo l'indicativo di classe B.

Il TERA RADIO Club ha aperto le iscrizioni al corso per l'anno 1994/95.

Chi fosse interessato può avere maggiori informazioni telefonando al numero 091/575560 durante gli orari d'ufficio."

Se il testo non fosse adatto alla pubblicazione potete contattare il Signor Mauro Santus telefonando al numero 091/281985-88 durante gli orari d'ufficio.

Ringraziando della collaborazione, vogliate gradire, Egregi Signori, i nostri migliori saluti.

TERA RADIO CLUB
Per il comitato
Mauro Santus

